Alinistere deble Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimente per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici Diresiene Generale per la regolasiene e i contratti pubblici

Preg.mo Presidente
On. Luciano D'Alfonso
REGIONE ABRUZZO
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Preg.mo Presidente
On. Marcello Pittella
REGIONE BASILICATA
ufficio.rappresentanza.roma@cert.regione.basilicata.it

Preg.mo Presidente
On. Mario Oliviero
REGIONE CALABRIA
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Preg.mo Presidente
On. Stefano Caldoro
REGIONE CAMPANIA
ufficio.roma@pec.regione.campania.it

Preg.mo Presidente
On. Stefano Bonaccini
REGIONE EMILIA ROMAGNA
ufficiodiroma@postacert.regione.emilia-romagna.it

Preg.ma Presidente
On. Debora Serracchiani
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
uff.gab.roma@certgov.fvg.it

Preg.mo Presidente
On. Nicola Zingaretti
REGIONE LAZIO
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Preg.mo Presidente
On. Claudio Burlando
REGIONE LIGURIA
protocollo@pec.regione.liguria.it

Preg.mo Presidente
On. Roberto Maroni
REGIONE LOMBARDIA
delegazione_roma@pec.regione.lombardia.it

Preg.mo Presidente

On. Mario Spacca

REGIONE MARCHE
gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

Preg.mo Presidente
On. Paolo Di Laura Frattura
REGIONE MOLISE
segreteria.presidenza@cert.regione.molise.it

Preg.mo Presidente
On. Sergio Chiamparino
REGIONE PIEMONTE
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Preg.mo Presidente
On. Nichi Vendola
REGIONE PUGLIA
serviziorelistituzionali.regione@pec.rupar.puglia.it

Preg.mo Presidente
On. Francesco Pigliaru
REGIONE SARDEGNA
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Preg.mo Presidente
On. Rosario Crocetta
REGIONE SICILIA
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

Preg.mo Presidente
On. Enrico Rossi
REGIONE TOSCANA
regionetoscana@postacert.toscana.it

Preg.ma Presidente
On. Catiuscia Marini
REGIONE UMBRIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Preg.mo Presidente
On. Augusto Rollandin
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
s-statoregioni@pec.regione.vda.it

Preg.mo Presidente
On. Luca Zaia
REGIONE VENETO
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Preg.mo Presidente
On. Luis Durnwalder
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
aussenamtrom.ufficiodiroma@pec.prov.bz.it

Preg.mo Presidente
On. Ugo Rossi
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
presidente@pec.provincia.tn.it

e p.c.

Preg.mo Presidente
On. Sergio Chiamparino
CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME
via Parigi 11
00185 - ROMA
conferenza@pec.regioni.it

TRASMESSA VIA PEC

OGGETTO: Anagrafe opere incompiute. Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 marzo 2013, n. 42. Segnalazione di massima valenza istituzionale.

Come è noto, l'art. 44-bis del decreto-legge 6 dicembre del 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito presso questo Dicastero l'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute.

L'elenco de quo ha la finalità di coordinare, a livello informativo e statistico, i dati sulle opere pubbliche incompiute in possesso delle amministrazioni statali, regionali e locali, così da attivare uno strumento conoscitivo volto ad individuare, in modo razionale ed efficiente, le soluzioni ottimali per l'utilizzo di tali opere attraverso il completamento ovvero il riutilizzo ridimensionato delle stesse, anche con diversa destinazione rispetto a quella originariamente prevista.

Il 24 aprile 2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 96 il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti datato 13 marzo 2013, n. 42, recante le modalità di redazione dell'elenco-anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'art. 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Ai sensi del citato DM 42/2013 l'elenco è ripartito in due sezioni, dedicate, rispettivamente, alle opere di interesse nazionale e alle opere di interesse regionale e degli enti locali.

La sezione dell'elenco relativa alle opere incompiute di interesse nazionale è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; la sezione dell'elenco relativa alle opere incompiute di interesse regionale e degli enti locali è pubblicata su appositi siti predisposti ed attivati dalle Regioni e dalle Province autonome ai sensi del DM 6 aprile 2001, a cura degli Osservatori regionali dei contratti pubblici ovvero da altri uffici regionali allo specifico scopo preposti.

Successivamente, la scrivente Direzione Generale, appositamente individuata quale struttura ministeriale deputata all'attuazione delle disposizioni concernenti l'elenco-anagrafe delle opere incompiute di interesse nazionale, in collaborazione con le Regioni e le Province autonome, con proprio comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 168 del 19 luglio 2013, ha dato avvio al Sistema Informatico di Monitoraggio delle Opere Incompiute (SIMOI) organizzato su base nazionale e regionale.

Al riguardo, si segnala che, qualora le Regioni e Province autonome non abbiano ancora attivato un proprio sistema di rilevazione, potranno avvalersi del suindicato sistema di rilevazione nazionale SIMOI.

La trasmissione da parte delle Amministrazioni dei dati relativi alle opere incompiute, dovrà avvenire attraverso le apposite procedure informatiche, quindi non tramite l'invio cartaceo dell'elenco delle opere incompiute, secondo le modalità indicate nel sito da trasmettere agli indirizzi PEC specificamente individuati da questa Amministrazione e dalle Regioni e Province autonome.

Si rappresenta, inoltre, che <u>l'obbligo di pubblicazione dell'opera incompiuta nell'elenco de quo</u> deve essere adempiuto anche nell'ipotesi in cui la stessa opera sia stata già oggetto di apposito <u>inserimento nell'elenco pubblicato alla data del 30 giugno 2014</u>, qualora persista una delle condizione di incompiutezza dell'opera medesima.

Si precisa, altresì, che le Regioni e le Province autonome, che si avvalgono del sistema di rilevazione SIMOI, qualora debbano riprodurre l'elenco delle opere incompiute precedentemente pubblicate, per le quali persista la condizione di incompiutezza - al fine di semplificare l'operazione d'inserimento delle stesse – potranno utilizzare la funzione presente nel suddetto sistema, indicata con la voce "Duplica elenco op.incompiute".

Al riguardo si evidenzia che l'art. 3, comma 1, del citato D.M. n. 42/2013, prevede che entro il <u>31</u> <u>marzo</u> di ogni anno le stazioni appaltanti, gli enti aggiudicatori e gli altri soggetti aggiudicatori trasmettano al Ministero ovvero alle Regioni e Province autonome tutte le informazioni e i dati richiesti secondo le modalità contemplate in seno alla stessa norma.

In relazione alla suindicata scadenza e agli adempimenti previsti dalla norma in capo, rispettivamente, allo scrivente Dicastero ed alle Regioni e Province autonome, si invita ad avviare

quanto prima la rilevazione delle opere incompiute nei confronti dei soggetti a tale adempimento obbligati.

Ciò posto, si chiede di voler segnalare, con ogni consentita urgenza, alla scrivente Direzione Generale, un proprio referente nell'ambito dell'istituito Osservatorio regionale dei contratti pubblici ovvero in servizio presso gli altri uffici regionali allo specifico scopo preposti, al fine di poter operare, in modo coordinato ed univoco, l'attività di rilevazione nazionale e regionale.

Si invitano, al contempo, le Regioni e Province in indirizzo, nell'ambito del principio di leale collaborazione istituzionale, a trasmettere la presente comunicazione a tutte le stazioni appaltanti risultanti anche alla luce dei dati raccolti dai rispettivi Osservatori Regionali dei Contratti Pubblici e a voler porre in essere tutte le iniziative all'uopo ritenute opportune affinchè vengano, in modo capillare e diffuso, adempiute le prescrizioni contenute nelle vigenti disposizioni di legge e regolamentari odiernamente richiamate.

Nella consapevolezza che con la prosecuzione di un costante e proficuo rapporto di sinergia istituzionale tra questo Dicastero e le Amministrazioni regionali si attueranno in tempi rapidi tutti i necessari adempimenti ai fini della rilevazione e pubblicazione, a livello nazionale e regionale, delle opere incompiute, si ringrazia sin d'ora per la collaborazione istituzionale sempre assicurata e, nel rimanere a disposizione per qualsivoglia chiarimento od integrazione all'uopo ritenuti opportuni, si porgono i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dett.ssa-Bernadette Veca)